



## Treviglio e Bergamo Nelle due assemblee l'impegno delle Bcc

### A porte chiuse

Grazioli: «La cooperazione centrale per la crescita».

Baggi: «Dopo l'emergenza a supporto della ripresa»

Con modalità inedite, effetto delle misure anti-epidemia, due Bcc bergamasche hanno tenuto ieri la loro assemblea annuale.

All'auditorium della sede, la Bcc Cassa rurale di Treviglio, a porte chiuse, presenti il presidente Giovanni Grazioli, il direttore generale Roberto Nicelli, il notaio Stefano Finardi, «Rappresentante designato», e cda, collegio sindacale e società di revisione (rappresentata da Massimiliano Bonfiglio). L'assemblea ha approvato senza nessun voto contrario il bilancio 2019 confermando nella carica di amministratore Vanessa Pesenti, già cooptata dal cda in sostituzione della compianta Elena Fontana.

Nel 2019 e nel primo trimestre 2020 confermati gli obiettivi prioritari della banca: solidità patrimoniale, riduzione del credito deteriorato e incremento delle coperture sullo stesso, grazie anche al supporto della casa madre Iccrea.

Il presidente Grazioli ha illustrato le misure a favore di imprese e famiglie durante l'emergenza: 2.179 moratorie, 124 interventi a sostegno alla cassa integrazione, 1.395 mutui fino a euro 25 mila euro, 92 superiori a 25 mila euro, 1.801 operazioni di riscadenziamento effetti commerciali.

«La Cassa Rurale di Treviglio - ha detto Grazioli - è pronta, ha energie, idee, motivazioni ideali e risorse economiche per continuare a svolgere il proprio ruolo a sostegno dei soci, delle famiglie e delle imprese del suo territo-

rio. Mai come in questo momento storico il modello cooperativo, con i suoi valori di mutualità, sussidiarietà, solidarietà, sostenibilità, ha un ruolo fondamentale per far tornare a crescere il nostro territorio».

Analoghe modalità, a porte chiuse e con il «Rappresentante designato» (l'avvocato Andrea Renato Vetturi) per l'assemblea della Bcc Bergamo nella sede cittadina di via Maffei, presenti il presidente Duillio Baggi, il vicepresidente vicario Francesco Percassi, il vicepresidente Costantino Bonaldi, il direttore generale Domenico Borella e il presidente Massimo Zanetti. Il bilancio 2019 è stato approvato all'unanimità. L'utile netto di 527 mila euro è stato così ripartito: alla riserva legale 396 mila euro, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione 15 mila euro, ai fini di beneficenza e mutualità 45 mila euro, ai soci a titolo di ristorno mediante assegnazione di quote sociali 70 mila euro.

Il presidente Baggi ha parlato di «consolidamento dei risultati» e del «significativo miglioramento di tutti gli indicatori di riferimento, a chiusura del primo esercizio della banca all'interno della capogruppo Iccrea». E ha ringraziato i soci «per aver compreso la straordinarietà della situazione imposta dalla pandemia globale».

Baggi ha anche sottolineato che «l'impegno della Bcc Bergamo durante l'emergenza non è mai venuto meno», garantendo che «questo impegno continuerà, soprattutto ora, per supportare ed accelerare la ripresa dei nostri territori, delle famiglie e di tutti coloro che vi operano».